MOIC832004 - A4682B9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006813 - 30/06/2025 - I.1 - E

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

I.C. FIORANO MODENESE 1^
A.S. 2024/2025

Approvato con delibera del Collegio Docenti n° 55 del 23/06/2025 e delibera del Consiglio di Istituto n° 567 del 25/06/2025

Introduzione

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese."
(Art. 3 della Costituzione)

Nelle Indicazioni Nazionali, l'accoglienza delle diversità è posta come un principio fondante del nostro sistema scolastico da collocare alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. La sempre maggiore complessità ed eterogeneità delle classi del nostro Istituto, rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti gli alunni e alle alunne le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza. Emerge di conseguenza la necessità che nella gestione degli studenti BES la scuola non sia sola, ma instauri rapporti di collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione scolastica e sociale. Il Piano Annuale dell'Inclusività del nostro Istituto è stato redatto con lo scopo di informare in merito alle risorse presenti per i processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, alle metodologie e strategie utilizzate a garanzia del successo formativo di tutti.

RISORSE PRESENTI

- Dirigente scolastico
- Funzioni Strumentali d'Istituto per:

1 area integrazione (specifica per alunni con disabilità)
1 area inclusione (specifica per alunni con altri BES)
1 area per PTOF
1 area per l'orientamento

-Referenti per:
-la continuità tra i diversi ordini di scuola
-integrazione di plesso
-commissione area integrazione
-inclusione di plesso
-insegnanti di sostegno
-insegnanti curricolari
-organico di potenziamento
-personale educativo assistenziale
-personale ATA
-figure professionali (operatori NPIA)
-esperti esterni che realizzano progetti specifici per le diverse classi

STRATEGIE DIDATTICHE ATTUATE

Interventi di didattica inclusiva:
- esperienze di apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)
- lavoro di gruppo o a coppie
- lavoro a classi aperte
- esperienze di tutoraggio (Peer Tutoring)
- attività di laboratorio (officine delle competenze)
- utilizzo di attrezzature informatiche e attività di Coding
- utilizzo di software (SymWriter) e sussidi specifici
- utilizzo di CAA
- realizzazione di progetti volti a promuovere lo sviluppo dei diversi linguaggi espressivi (STEAM)

Interventi di didattica individualizzata:
-attività di recupero individuale e/o in piccoli gruppi
-attività di potenziamento e/o in piccoli gruppi

Interventi di didattica personalizzata:
-stesura del PEI (legge 104/92)
-stesura del PDP (legge 170/10)
-stesura del PDL del personale educativo assistenziale
-stesura del PDP per gli alunni con altri BES

Progetti speciali:
- Adesione al Protocollo "Attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica" proposto dall'Azienda USL di Modena, Polo Unico Provinciale DSA, Settore Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza:
(classi 1^, 2^, 3^ scuola primaria, 5 anni scuola dell'infanzia)
- progetto "Intrecci" - Curatore pedagogico nella scuola infanzia
- progetto "Star bene a scuola": supporto psicologico a docenti, genitori e alunni con psicologa;
- progetto "Orientamento"
- adesione alla rete "Scuole che promuovono salute"

ALLEGATI

1. Modello PAI del MIUR compilato
2. Sintesi dati alunni con BES
3. Laboratori PEA
4. Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche

Scuola **IC Fiorano 1** a.s. **2024-2025** Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
☂ minorati vista	
☂ minorati udito	
x Psicofisici	37
2. disturbi evolutivi specifici	
☂ DSA	22
☂ ADHD/DOP	0
☂ Borderline cognitivo	2
☂ Altro	13
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☂ Socio-economico	20
☂ Linguistico-culturale	37
☂ Disagio comportamentale/relazionale	1
☂ Altro	27
Totali	159
% su popolazione scolastica	23
N° PEI redatti dai GLHO/GLO	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No (specificare)**
Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a distanza	sì
PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a distanza	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi	no

	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a distanza	no
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a	

	Distanza	
Funzioni strumentali / coordinamento	**1 F.S. area disabilità incarico suddiviso tra 2 persone:Doc:Baldazzini-Pagliani 1 F.S. area inclusione incarico suddiviso tra 2 persone: Doc:Galanti-Angirillo**	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	**1 referente per infanzia (Doc:Grimaldi) 1 referente SSPG (Doc:Perdichizzi)**	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**-psicologa Dr.Gatti per la SSPG (sportello psicologico per alunni-docenti-genitori) - psicologa Dr. Gatti per la primaria (progetto "emozioni"in alcune classi e sportello psicologico per docenti e genitori) -pedagogista Dr. Curatolo per la scuola dell'infanzia (progetto Intrecci e sportello pedagogico per docenti e genitori)**	
Docenti tutor/mentor		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: rapporti con Servizi sociali	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	F.S.

	Partecipazione a GLHO/GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: rapporti con servizi sociali	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Collaboratrici del D.S.
	Partecipazione a GLHO/GLO	team di classe
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: rapporti con servizi sociali	sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Partecipazione a GLHO/GLO	no
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Partecipazione a GLHO/GLO	solo i genitori degli alunni con CIS
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì -protocollo crisi comportamentale -protocollo bullismo e cyberbullismo -protocollo regionale screening DSA -protocollo RI.SO -protocollo sospetto situazioni di pregiudizio e maltrattamento/abuso -protocollo somministrazione farmaci
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	progetto autismo (terapiste riabilitazione alla scuola infanzia)
Rapporti con CTS / CTI	Progetti integrati a livello di singola scuola	-progetto “in fuga dal glutine” -progetto “rosso sorriso” -Consultorio: progetto affettività - AVIS: Apparato circolatorio, Dipendenze da fumo e alcool; - CEAS Cà Tassi: Uniti per il clima, Educazione ambientale e prevenzione sismica - Consulta del volontariato: "Officine della solidarietà" - GET in

		collaborazione con Babele
	Rapporti con CTS / CTI	Acquisto di software specifico per alunna sspg
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	- progetto etica sportiva a cura di “generazione S” - progetti cooperativa Gulliver (letture animate da adulti disabili) - progetti cooperativa Gulliver con anziani della Casa di riposo”C. Stradi” di Maranello - progetto “Natale a colori” con RSA Coccapani
	Progetti integrati a livello di singola scuola	-Progetto “acquaticità” con “Onda blu” - Progetto “Mi muovo in bicicletta”. - Progetto “ Oggi cucino io”.
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	-insegnanti di sostegno si diventa dell’USP -Kit dell’insegnante consapevole. - Il gioco di tutti e per tutti (MEMO) -Didattica inclusiva: tecnologie e buone pratiche in chiave steam.

	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	formazione con polo DSA di Modena
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	IRASE Emilia Romagna (autismo)
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DS: coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede i gruppi di lavoro (GLO/GLI) e promuove iniziative di sostegno per rispondere ai bisogni delle famiglie e alle diversità di tutti gli alunni del nostro I.C.

F.S. area INTEGRAZIONE offre supporto nella stesura di PEI, promuove l'utilizzo di strategie educative metodologiche e didattiche; promuove l'utilizzo nella pratica didattica di strumenti compensativi e facilitanti per l'apprendimento; favorisce la comunicazione tra famiglia/scuola/servizi sanitari/uffici scolastici al fine di promuovere interventi integrati; partecipa agli incontri periodici di GLI/GLO. Coordina l'operato del P.E.A. Partecipa alla stesura del P.A.I.
Partecipa a corsi di formazione promossi dal D.M.66, dal distretto ceramico, dall'USP , dall'USL, Memo.

F.S. area INCLUSIONE: per la scuola primaria e dell'infanzia effettua screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici d'apprendimento, tabula i risultati, condivide e consiglia interventi di recupero/rinforzo ai docenti delle classi che accolgono alunni con DSA, si confronta con la logopedista di riferimento per la revisione degli screening.
Offre supporto nella stesura dei PDP.
Raccoglie e tabula dati relativi alle criticità presenti in ogni classe/sezione al fine di favorire eventuali inserimenti ponderati in corso d'anno e per la compilazione del PAI d'istituto. Partecipa a corsi di formazione promossi dall'USP e dal territorio o scelti autonomamente che siano incentrati sulle criticità delle classi.

DOCENTI CURRICULARI: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con le funzioni strumentali e condividono interventi specifici. Partecipano a corsi di formazione promossi dall'Istituto, dall'USP e dal territorio o scelti autonomamente che siano incentrati sulle criticità delle classi.

PERSONALE ATA: cerca di collaborare con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osserva gli aspetti non formali e comportamentali degli alunni.

PERSONALE EDUCATIVO ASSISTENZIALE: collabora con tutte le figure coinvolte nell' inclusività e osserva gli aspetti non formali e comportamentali degli alunni, contribuisce all'organizzazione e realizzazione di attività per soddisfare i bisogni di socializzazione, autonomia e apprendimento degli alunni con BES.

OPERATORI ASL: elaborano diagnosi e certificazioni.
Ormai da diversi anni, a causa della riorganizzazione del servizio, della mancanza di personale e dell'elevato numero di pazienti, i referenti dell'ASL non riescono a realizzare tutti gli incontri di raccordo scuola-famiglia-neuropsichiatria per gli alunni L.104.
Garantiscono comunque incontri per gli alunni che sono in passaggio di ordine di scuola e per tutte le situazioni di emergenza in cui è necessario un confronto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione avviene:
-in occasione dei collegi docenti
-attraverso la partecipazione a corsi d'aggiornamento/seminari/convegni proposti dall'I.C. e/o scelti autonomamente
-in presenza o in videoconferenza secondo la strutturazione del corso.
-esperienze di job shadowing (Erasmus +)
-attraverso visite a scuole innovative dal punto di vista metodologico-didattico
-partecipazione a Didacta

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Attraverso "la nuova valutazione" gli insegnanti rilevano tutte le informazioni relative agli alunni e le utilizzano per adattare la valutazione ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando gli obiettivi in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

<u>In particolare:</u>

-La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

-La valutazione degli studenti appartenenti alla tipologia BES/DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

- La valutazione per gli alunni stranieri non italofoni o con difficoltà linguistiche nello studio tiene conto del percorso individuale di apprendimento della lingua italiana.

<u>Inoltre si pone attenzione a</u> :

-Verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e i progressi ottenuti in itinere e finali.
-Adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi che tengano conto delle difficoltà e delle capacità di ogni singolo alunno.
-Attenzione alla valutazione del processo e della competenza acquisita, piuttosto che dei risultati delle singole prove.
-Utilizzo, in fase di verifica, di strumenti compensativi e misure dispensative in rapporto alle specifiche capacità evidenziate dai singoli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati alle classi nelle quali sono presenti uno o più alunni certificati secondo la legge 104/92.

L'Istituto assegna anche una quota dell'orario degli insegnanti di potenziamento alle classi che accolgono più alunni con BES che presentano situazioni di gravità.

Il Comune fornisce personale educativo assistenziale che collabora con gli insegnanti al fine di garantire una piena inclusione degli alunni con BES presenti all'interno dell'Istituto.
A tale proposito, nelle diverse classi, vengono realizzate attività per la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento degli alunni con BES nell'ottica di una maggior inclusione.

Tutti gli insegnanti curriculari, dovendo gestire classi sempre più complesse ed eterogenee, si adoperano per fornire a tutti gli alunni le risposte di cui hanno bisogno, potenziando la didattica inclusiva nella prassi quotidiana, utilizzando le nuove tecnologie (Canva- Caa- Wordwall- I.A…) e i dispositivi (tablet-chromebook-robot educativi) presenti nell'I.C.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

-Incontri con operatori dell'AUSL (terapisti della riabilitazione psichiatrica-educatori professionali-logopedisti-fisioterapisti) che seguono alunni con patologie gravi per strutturare percorsi d'intervento condivisi.
-Collaborazione con "La Limonaia" che promuove percorsi strutturati per alunni con L.104/92.
-Collaborazione con la Tutela minori e i Servizi Sociali del territorio
-Collaborazione con enti pubblici (Comune, provincia, USP, CTS, Servizio Marconi, Centro per le famiglie, Unione del distretto ceramico).
-Collaborazione con il POLO UNICO PROVINCIALE DSA di Modena per Screening per la rilevazione precoce dei disturbi di letto-scrittura e calcolo rivolto alle classe 1°, 2° e 3° della scuola primaria e agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia.
-Sportello di ascolto AUSL per gli insegnanti degli alunni con difficoltà di apprendimento come continuità del progetto di screening sopra citato.
-Collaborazione con l'associazione GET -Babele per interventi socio educativi rivolti a ragazzi e ragazze della scuola secondaria di I grado con BES per supporto scolastico pomeridiano e organizzazione di attività di socializzazione e aggregative; tale associazione collabora costantemente con i docenti della scuola secondaria.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono invitate a partecipare e a condividere il percorso di inclusione previsto dalla scuola. Le famiglie sono coinvolte con assiduità, come parte importante e fondamentale nel percorso di crescita e di apprendimento, nei momenti istituzionali quali le Assemblee di Classe, i Colloqui Individuali, le Interclassi. Nell'Istituto è presente GPS (Genitori per la scuola) che collabora nella promozione di eventi.

Le famiglie degli alunni in difficoltà sono inoltre coinvolte a definire il percorso di apprendimento, in accordo con il neuropsichiatra di riferimento e il consiglio di classe/team docente, riportandolo nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), documento sottoscritto dalle componenti sopracitate e sottoposto a verifica nel corso dell'anno scolastico durante tre momenti che coincidono con i G.L.O.

Per gli alunni con BES/DSA in accordo con la famiglia ed eventuali figure professionali, viene redatto il documento PDP ovvero Piano Didattico Personalizzato. Tale documento contiene le linee di indirizzo per il percorso di apprendimento più confacente alla tipologia di problematica di ogni alunno.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il curricolo di Istituto è nella sua complessità attento ed orientato alla promozione dell'inclusione scolastica e molti sono i progetti riconducibili all'ambito dell'integrazione, della coesione e della prevenzione del disagio giovanile. Particolare attenzione è posta a:

PREVENZIONE: identificazione precoce di possibili difficoltà che può presentare l'alunno
STRATEGIE DIDATTICHE ATTUATE: interventi di didattica inclusiva
(esperienze di apprendimento cooperativo, lavori di gruppo e/o a coppie, a classi aperte" "officine delle competenze", attività varie di laboratorio, utilizzo di attrezzature digitali, utilizzo di software e sussidi specifici…) e percorsi steam rivolti a tutte le classi dell'I.C.
-Interventi di didattica individualizzata (attività di recupero individuale, a piccoli gruppi …)
-Interventi di didattica personalizzata (PEI, PDP)
-Progetti sulle emozioni gestiti dal PEA attraverso attività laboratoriali e da figure esterne specializzate (psicologi ed educatori del Centro per le famiglie ecc..)
-Stesura di un Protocollo Gestione casi di Bullismo e Cyberbullismo.
-Protocollo delle gestioni comportamentali.
-Adesione alla rete " Scuole che promuovono salute".

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti gli alunni con BES .
Quest'anno sono stati attivati diversi progetti sia con docenti interni che esterni tramite i fondi del PN 2127, Futura PNRR.
Individuazione e valorizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.
Coinvolgimento del personale ATA che è stato informato in merito alle varie tipologie dei bisogni degli alunni con BES per pianificare azioni di collaborazione in sinergia con altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione di tali tipologie.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il Comune si rende disponibile ad elargire risorse aggiuntive in qualità di PEA per supportare processi di inclusione all'inizio di ogni anno scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Attività di continuità tra i diversi ordini di scuola (nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado; orientamento scuola secondaria superiore) previste dai "progetti ponte" programmati, incontri di scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola.
Particolare attenzione viene rivolta agli alunni certificati secondo la L.104/92 attraverso colloqui con il referente per l'inclusione della scuola secondaria di 2° grado, per orientarli nella scelta della SSSG.
Nel corrente anno scolastico la continuità tra i diversi ordini di scuola è stata sviluppata attraverso il progetto"Noi ci sosteni…amo". Il filo conduttore comune è stato il libro "Le sei storie salvapianeta" di Silvia Roncaglia, strumento per affrontare i temi della sostenibilità in modo adeguato all'età degli alunni. Il progetto ha favorito l'integrazione tra le diverse discipline e il coinvolgimento attivo degli studenti in lavori manuali e creativi, inserito nel percorso di educazione civica e ispirato all'Agenda 2030; ha promosso consapevolezza e responsabilità ambientale, diventando un'esperienza educativa condivisa e trasversale.

SINTESI ALUNNI BES I.C. FIORANO MODENESE 1^
a.s. 2024/2025

Aquilone		**Castello**		**“E. Ferrari”**		**“G. Leopardi”**	
H - L.104/92	4	H - L.104/92	2	H - L.104/92	24	H - L.104/92	7
DSA - L.170/10	/	DSA - L.170/10	/	DSA - L.170/10	3	DSA - L.170/10	19
DES - D.M.27/12/12	9	DES - D.M.27/12/12	2	DES - D.M.27/12/12	3	DES - D.M.27/12/12	3
ALTRI BES - D.M.27/12/12	9	ALTRI BES - D.M.27/12/12	1	ALTRI BES - D.M.27/12/12	19	ALTRI BES - D.M.27/12/12	3
TOT. BES	**22**	**TOT. BES**	**5**	**TOT. BES**	**49**	**TOT. BES**	**32**

Dati relativi all’ I.C. Fiorano Modenese 1^, a.s. 2024/2025:

ALUNNI H - L.104/92 37

DSA - L.170/10 22

DES - D.M.27/12/12 15

Altri BES - D.M.27/12/12 21

All’interno dell’Istituto sono quindi presenti:

- **95** alunni con BES, corrispondenti al **13,7 %** degli iscritti (**690**);
- di cui **95** alunni con certificazione/segnalazione/relazione clinica, corrispondenti al **13,7 %** degli iscritti;
- **107** alunni con cittadinanza non italiana, corrispondenti al **15,5 %** degli iscritti.

ALLEGATO 3

LABORATORI P.E.A.

Durante le attività didattiche, in tutte le scuole dei tre ordini, sono stati progettati percorsi in orario curricolare finalizzati ad una maggiore inclusione degli alunni con BES e allo sviluppo di competenze sociali. Questi progetti hanno previsto, sia in fase di progettazione, che di implementazione, la partecipazione dei docenti curricolari, degli insegnanti di sostegno e del personale educativo assistenziale. In accordo con l'amministrazione comunale, infatti, il PEA non solo accompagna gli alunni con disabilità nel loro percorso educativo, ma partecipa a tutte le attività, che l'Istituto propone, finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni con difficoltà.

Attraverso una didattica laboratoriale, le attività progettate hanno coinvolto tutti gli alunni con disabilità, con i rispettivi compagni di classe.

La collaborazione di questi ha favorito un positivo raggiungimento degli obiettivi preposti.

Sintesi delle attività divisi per Plessi Scolastici

Scuola Infanzia Aquilone

Sintesi attività

1.1. Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto AMICI DELLA NATURA

1.2 Responsabili progetto

Indicare il Responsabile del progetto :Baldazzini Pagliani.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e la metodologia utilizzate.

OBIETTIVI: Favorire esperienze all'aperto che stimolino la curiosità e il rispetto per il mondo naturale, promuovere il senso di responsabilità, educare sull'importanza di tutte le forme di vita, insegnare a osservare attentamente la natura, annotando dettagli come comportamento degli animali o le variazioni delle stagioni, porre attenzione al ciclo naturale e all'impatto dell'uomo sull'ambiente.

DESTINATARI: Alunni con P.e.a. e le loro sezioni.

FINALITA': Conoscere la natura e tutto l'ambiente che ci circonda fa comprendere ai bambini l'importanza degli ecosistemi, installando un vero senso di responsabilità. Queste finalità possono contribuire a una formazione ecologica completa, promuovendo lo sviluppo di competenze pratiche e valori legati alla sostenibilità e sensibilità, soprattutto attraverso il gioco e l'esperienza diretta.

METODOLOGIA:L'utilizzo di attività legate alla natura come disegni, costruzioni con elementi naturali, racconti ispirati all'ambiente, introdurre pratiche di riciclo e riuso attraverso la creatività, come creare oggetti utilizzando materiali di riciclo.. Utilizzo anche di attività quali cacce al tesoro ecologiche o giochi di squadra, costruzioni di habitat e laboratori di arte naturale. Il tutto attraverso piccolo e grande gruppo..

1.*4 Durata*

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua; illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere anno scolastico 2024/2025

1.5 Risorse umane

Indicare il nome dei docenti e degli educatori che si prevede di utilizzare.

Maestre di sezione, sostegno, Pea dell' Aquilone.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Costruzioni, puzzle, animali, disegno, materiali molteplici: sabbia, tempere, acquerelli, colori a cera, giochi di vario genere.

Scuola Infanzia Castello

Sintesi attività

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto LE EMOZIONI - LE STAGIONI- IL CORPO UMANO

1.2 Responsabili progetto

Indicare il Responsabile del progetto :Baldazzini Pagliani.

1.3 *Obiettivi*

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e la metodologia utilizzate.

OBIETTIVI:
Sviluppare atteggiamenti di curiosità nei bambini. Favorire la relazione e collaborazione tra pari. Avvicinarsi al mondo delle emozioni

DESTINATARI: Alunni con P.e.a. e la sezione MISTA D.

FINALITA': Le finalità legate a questo progetto riguardano la sfera dell' autonomia, dell' identità, della relazione; stimolando la curiosità dei bambini attraverso l'uso di materiali, si lasciano liberi di esprimersi e di esplorare. Far sì che il bambino viva le sue emozioni e possa riconoscerle sia nel contesto scolastico che familiare.

METODOLOGIA:
I bambini svolgeranno attività e giochi nel piccolo e nel grande gruppo.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua; illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere anno scolastico 2024/2025

1.5 Risorse Umane

Indicare il nome dei docenti e degli educatori che si prevede di utilizzare.

Docenti di sostegno , docenti curricolari , p.e.a.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Materiali vari (carta, tempera, colla, materiale naturale, costruzioni di vario genere, puzzle, domini, pupazzi, materiali naturali, quali spezie, acqua, neve, liquidi colorati, attrezzi ginnici, strumenti musicali, utensileria di cucina, giocattoli semplici costruiti per attività di vario genere), spazi della scuola

Scuola E. Ferrari

Sintesi attività

1.1. Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto
Il circo dei talenti

1.2 Responsabili progetto

Indicare il Responsabile del progetto
Lucia Baldazzini e Pagliani Letizia; F.S. area Integrazione

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e la metodologia utilizzate.
OBIETTIVI: - Favorire il riconoscimento delle emozioni e fornire strategie per la loro gestione; - Introdurre o migliorare autonomie necessarie alla vita scolastica e quotidiana; - Favorire l'acquisizione di capacità manuali e nozioni cognitive; - Allenare le competenze sociali con attività in coppia o a piccolo gruppo; - Creare risorse materiali utilizzabili da tutta la classe; - Sperimentare modalità diverse di apprendimento. DESTINATARI: - gli alunni delle classi che accolgono un alunno certificato L.104/92 (1A, 1B, 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B). FINALITA': - Favorire l'integrazione, nelle proprie classi di appartenenza, degli alunni certificati; - Introdurre un'ulteriore occasione di socializzazione e apprendimento; - Accrescere le autonomie degli alunni; - Migliorare la gestione emotiva degli alunni; - Creare un allestimento interattivo a disposizione dell'intera scuola. METODOLOGIA: A partire dal tema del Circo, le educatrici hanno individuato cinque personaggi che hanno ispirato attività di diversa natura da proporre per classe di età. Queste rispondono a esigenze e valorizzano le peculiarità di ciascun alunno seguito, consentendogli di essere protagonista nei gruppi di lavoro. - classi prime: forme e colori del clown. Sperimentazione artistica. - classi seconde: acrobati in equilibrio. Apprendimenti e giochi motori. - classi terze: giocoliere dei suoni. Sperimentazione musicale e suoni in libertà. - classi quarte: domatore di emozioni. Conoscenza e gestione emotiva. - classi quinte: mago delle parole. La magia della scrittura creativa. Il circo è aperto a tutti e tutti possono mettere in mostra talenti unici e irripetibili.

l personale educativo lavora con l'alunno certificato e un piccolo gruppo di compagni che turna per l'intera durata del progetto.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua; illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere

I laboratori saranno svolti con una cadenza periodica, da Settembre alla fine dell'anno scolastico, rispondendo anche alle esigenze organizzative di ciascuna classe ed educatore

1.5 Risorse umane

Indicare il nome dei docenti e degli educatori che si prevede di utilizzare.

PEA: Amici Beatrice, Bonucchi Federica, Dapoto Caterina, Esposito Tiziana, Matta Veronica, Menabue Sofia, Moretto Susanna, Paolillo Chiara, Rinaldi Ramona, Sarrapochiello Maria Elena.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Aule e laboratori

Scuola S.P.G .Leopardi

Sintesi attività

1.1. Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

C'è tempo per tutti

1.2 Responsabili progetto

Indicare il Responsabile del progetto

Lucia Baldazzini e Pagliani Letizia F.S. area Integrazione

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e la metodologia utilizzate.

OBIETTIVI:
- Promuovere l'indipendenza nel lavoro individuale.
- Apprendere tecniche efficaci per lo studio, la sintesi e l'elaborazione delle informazioni.
- Rafforzare e migliorare le dinamiche relazionali tra i membri della classe.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze sociali autonome.
- Imparare a gestire emozioni e sentimenti in modo appropriato per rispondere alle esigenze scolastiche.
- Guidare gli studenti attraverso le diverse fasi scolastiche, dall'accoglienza iniziale alla maturazione e all'orientamento verso le scuole superiori.

DESTINATARI:
- gli alunni certificati L.104/92 e i compagni delle classi di appartenenza (nello specifico: 1^A, 1^C,2^B, 2^D, 3^C)

FINALITA':
1. Facilitare l'integrazione tra alunni con certificazioni e i loro compagni attraverso percorsi specifici per ciascun anno scolastico:
   a. Classi prime: promuovere l'accoglienza e l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico.
   b. Classi seconde: favorire lo sviluppo personale, inclusa l'autonomia, il riconoscimento delle potenzialità e delle aree di miglioramento.
   c. Classi terze: orientarsi verso il futuro, supportando la progettazione dei prossimi passi educativi e professionali.
2. Incrementare le prestazioni scolastiche attraverso il miglioramento delle autonomie di studio e della gestione delle emozioni.
3. Prevenire l'isolamento scolastico e il senso di inefficacia personale, promuovendo una maggiore inclusione e partecipazione.
4. Creare e utilizzare materiali che diventino risorse condivise per l'intero gruppo classe, arricchendo l'esperienza educativa complessiva.

METODOLOGIA:
I PEA propongono agli studenti delle classi destinatarie, scelti sulla base di particolari esigenze di autonomia, di gestione delle emozioni e in base alle loro abilità sociali, attività in linea con le progettazioni delle singole classi: es. momenti di lavoro individuale o a piccolo gruppo per supportare e consolidare le competenze; momenti di confronto e riflessione sulle possibili problematiche di classe; condivisione e co-costruzione di strategie per migliorare la propria efficacia personale e scolastica; confrontarsi sulle problematiche attuali. Le metodologie proposte variano a seconda delle peculiarità di ciascun educatore.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua; illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere
Da Settembre fino alla fine dell'anno scolastico

1.5 Risorse umane

Indicare il nome dei docenti e degli educatori che si prevede di utilizzare.

PEA: scuola secondaria di 1° grado: Amici Beatrice – Casolari Erika – Merico Manoela – Toni Giulia

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Aula di appartenenza, aule libere, laboratorio informatica

Per tutti gli ordini scolastici, questi progetti in generale si sono posti gli obiettivi di:

-tutelare e garantire il rapporto educatore-educando;

-promuovere lo sviluppo delle autonomie personali, della motricità fine, delle abilità di base;
-supportare lo sviluppo del linguaggio, della comunicazione verbale, della C.A.A. e della comunicazione per scambio di immagini (dove necessario);
-sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le emozioni;
-favorire l'acquisizione di maggiore autonomia nella gestione del materiale e degli strumenti didattici, nello studio e nell'esecuzione delle attività proposte.
-dare supporto per l'utilizzo delle nuove tecnologie.
-sensibilizzare gli alunni all'acquisizione di buone pratiche per la sostenibilità ambientale come espresso dall'Agenda 2030.

I diversi percorsi hanno previsto una progettazione iniziale, una valutazione in itinere e una valutazione finale; queste fasi sono state condotte dagli insegnanti di sostegno, dai docenti curricolari, dal P.E.A. utilizzando strumenti condivisi.

SCHEMA RELAZIONE PROGETTO GLI di Istituto
(Approvato dal GLH Provinciale nella seduta del Verbale GLH del 2 aprile 2009)

(Progetto di intervento a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap)
(Legge n.104/92 art. 15 comma 2)

Istituto	I.C. FIORANO MODENESE 1^ (MOIC832004)
Scuole	SCUOLA INFANZIA "AQUILONE" SCUOLA INFANZIA "IL CASTELLO" SCUOLA PRIMARIA "E. FERRARI" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. LEOPARDI"

Nominativo insegnante referente per gli alunni disabili	Maestre Baldazzini Lucia, Pagliani Letizia
Referente del portale dAbili (segreteria)	Veronesi Stefania

Il GLI composto da:		
1.	Dirigente Scolastico	Prof.ssa Molinari Monica Lucia
	Collaboratori del Dirigente	docenti Ciamaroni Elisa, Bonilauri M.Vittoria
2.	Insegnanti F.S. disabilità	docenti Baldazzini Lucia, Pagliani Letizia
	Insegnanti referenti area disabilità	docenti Grimaldi Valentina, Perdichizzi Sara F. commissione area disabilità Ferrari Rita, Tosti Fabiola
3.	Insegnanti F.S. D.S.A.	docenti Tania Galanti, Angirillo Chiara
4.	Specialisti /ASL	Dr.ssa Vicini, referente del servizio di NPIA dell'ASL di Sassuolo Dr. Sannicola Dr.ssa Torelli Dr.ssa Mucci Dr.ssa Ricchetti Dr. Filippi Dr.ssa Cioffi
5.	Personale dell'Ente Locale	dott.ssa Letizia Ciocci
6.	Genitori	Zironi Federica, Castelli Monica
7.	Altro: Coordinatore Educatori Coop. Domus	Sig. Linda Mazzaro Sig. Fabio Chierici (subentrerà a Linda)
8.	Collaboratore scolastico	Sig. Coiro Giuseppina

Preso atto della documentazione relativa all'alunno/agli alunni

Sezioni	N° alunni	Plesso scuola dell'infanzia
3 anni	0	Aquilone
3 anni	0	Castello
4 anni	1	Aquilone
4 anni	0	Castello
5 anni	3	Aquilone
5 anni	2	Castello

Classi	N° alunni	Plesso scuola primaria
Prime	3	Ferrari
Seconde	4	Ferrari
Terze	6	Ferrari
Quarte	7	Ferrari
Quinte	4	Ferrari

Classi	N° alunni	Plesso scuola secondaria primo grado
Prime	3	Leopardi
Seconde	3	Leopardi
Terze	1	Leopardi

Definisce le modalità organizzative, progettuali e valutative come di seguito riportate

Organizzazione	
1. Gestione delle risorse: ● assegnazione delle ore di attività di sostegno ad ogni singolo alunno;	L'assegnazione delle ore di attività di sostegno statale offerto ad ogni singolo alunno ha mantenuto il rapporto 1:2 Considerando che per l'anno scolastico 2024/25 sono stati assegnati al nostro I.C. in organico di diritto N° 1 insegnante alla scuola dell'infanzia, n° 7 insegnanti alla scuola primaria e n° 3 insegnanti alla scuola secondaria di 1° grado e altri 2 posti + 21 ore all'infanzia, 7 + 21 ore alla primaria e 2 posti +6 ore alla SSPG in deroga si auspica che le richieste di assegnazione in deroga vengano considerate dall'Amministrazione quale riconoscimento di un effettivo bisogno anche il prossimo anno. Sarà comunicata anche attraverso il GLI d'Istituto la carenza di personale, rispetto alle

• assegnazione delle ore di personale educativo ad ogni singolo alunno;	esigenze effettive di integrazione scolastica. Per il prossimo anno scolastico 2025/26, in accordo con l'Amministrazione Comunale si è definita una "previsione" di assegnazione di ore di PEA per mettere in atto i progetti di inclusione per gli alunni con BES del nostro I.C.
• utilizzo delle compresenze fra docenti	Le contemporaneità verranno gestite in modo da salvaguardare il più possibile le esigenze dell'alunno certificato o di un piccolo gruppo, da definirsi in base alle necessità e ai progetti stabiliti nel PTOF.
• eventuali risorse informali (qualifica e tempo dedicato ad ogni singolo alunno)	Il nostro I.C. utilizzerà eventuali risorse erogate dal ministero per progetti volti ad offrire a tutti gli studenti, soprattutto quelli con BES, maggiori opportunità di sviluppo di competenze e maggiori opportunità di interazione tra pari attraverso percorsi di potenziamento delle loro competenze. Si auspica che all'inizio del nuovo anno scolastico con gli operatori ASL sia definito un calendario per gli incontri di raccordo scuola-asl-famiglia per una stesura condivisa dei PEI su modello ministeriale. Si auspica che i percorsi intrapresi e/o da intraprendere presso gli ambulatori dell'ASL (logopedia-trattamenti educativi e riabilitativi…) riprendano senza lunghe liste d'attesa e con risorse adeguate e che le famiglie siano accompagnate in un percorso di accettazione della disabilità del proprio figlio.
• reperimento di specialisti e/o consulenze esterne.	In seguito all'adesione del nostro Istituto agli screening per l'individuazione precoce dei DSA, ci è stata assegnata una logopedista di Riferimento (Dott.ssa Matilde Soli) per la supervisione e il confronto sui risultati emersi, con particolare attenzione agli alunni risultati a rischio. Il monte ore assegnato è calcolato sulla base del numero degli alunni che hanno partecipato agli screening. Il nostro Istituto continuerà a definire come area strumentali al PTOF l'area integrazione ed inclusione. Verranno creati referenti in ogni plesso dedicati all'inclusione ed integrazione . In sede di GLI d'Istituto sono state definite le linee guida per i GLI e i GLO che prevedono la partecipazione anche del PEA per meglio

● reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.).	definire i progetti di inclusione rivolti agli alunni con BES. Nei diversi plessi dell'Istituto sono presenti aule di sostegno fornite di postazione computer, Lim, stampante, scanner, plastificatrice, software e programmi specifici, sussidi didattici adatti e testi di consultazione per gli insegnanti. Inoltre è presente l'atelier creativo alla primaria per svolgere attività STEAM.
2. Modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni disabili.	Il passaggio e l'accoglienza degli alunni con disabilità avviene tramite la condivisione delle informazioni acquisite dagli operatori ASL, dai colloqui con le famiglie, dagli incontri con il personale docente, sia degli anni scolastici precedenti, sia successivi (GLO). Tali informazioni sono presenti nel dossier personale di ogni alunno. L'accoglienza è introdotta con momenti di visita e partecipazione alla vita della scuola di destinazione, per tutti gli ordini di scuola, attraverso attività laboratoriali.

Progetti e valutazione	
Formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola.	Per garantire continuità fra gli ordini di scuola vengono effettuati colloqui con il personale docente, durante i quali avviene un passaggio di informazioni per tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli alunni con certificazione 104/92, L .170/2010 e studenti con altri Bisogni Educativi Speciali. Le referenti per la continuità organizzano una serie di incontri fra gli studenti di un ordine di scuola verso quello successivo con la partecipazione ad attività di diverso genere.

	La funzione strumentale della scuola secondaria di 1° grado ha messo gli studenti nelle condizioni di conoscere le diverse offerte formative presenti sul territorio per accedere alla scuola secondaria di 2°grado partecipando agli open day con gli studenti e i loro famigliari. Per tutte le famiglie sono stati messi a disposizione sia l'operato della segreteria didattica che gli strumenti informatici della scuola per offrire alle famiglie un sostegno operativo rispetto alle iscrizioni on- line.
Progetti specifici per l'handicap, in relazione alle tipologie.	L'istituto si attiva per predisporre un'organizzazione che permetta al maggior numero di insegnanti di partecipare ai corsi proposti dal USP, CTS, MEMO ,PNRR e dai servizi del Distretto Ceramico di Sassuolo (assistenti sociali, servizio-tutela minori). Come previsto dalla normativa vigente, viene redatto dai docenti il PEI, tenendo conto delle informazioni e indicazioni ricevute dalle famiglie e dagli operatori ASL, e relative verifiche. Progettazione laboratoriale: si vedano progetti sopra elencati.
Progetti relativi all'organico	L'organico di potenziamento, durante l'anno, ha attivato percorsi rivolti agli alunni, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES e allo sviluppo di competenze sociali e relazionali degli stessi.
ALTRO	----------

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) SCUOLE INFANZIA "AQUILONE" e "CASTELLO" – a.s.2024/2025				
Numero alunni con DSA (segnalazione secondo la legge n.170/2010) divisi per classi	3 anni	4 anni	5 anni	mista
	-	-	-	-
Numero alunni stranieri divisi per classi	3 anni	4 anni	5 anni	mista
	8	8	10	3
BES (esclusi alunni L. 104 e DSA)	3 anni	4 anni	5 anni	mista
	2	6	5	3

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) SCUOLA PRIMARIA "E. FERRARI" a.s.2024/2025					
Numero alunni con DSA (segnalazione secondo la legge n.170/2010) divisi per classi	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
	0	0	0	0	3
Numero alunni stranieri divisi per classi	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
	8	12	10	7	11
BES (esclusi alunni L. 104 e DSA)	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
	2	1	2	4	2

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. LEOPARDI" - a.s.2024/2025			
Numero alunni con DSA (segnalazione secondo la legge n.170/2010) divisi per classi	1ª	2ª	3ª
	5	8	6
Numero alunni stranieri divisi per classi	1ª	2ª	3ª
	11	10	9
BES (esclusi alunni L. 104 e DSA)	1ª	2ª	3ª
	4	8	2

Riepilogo richieste anno scolastico 2025-2026:

Scuola dell'infanzia	**Numero alunni con disabilità**	**Posti/ore richieste**
Aquilone	4	2 posti
Castello	3	2posti

Scuola primaria	**Numero alunni con disabilità**	**Posti/ore richieste**
E. Ferrari	28	16 posti

Scuola secondaria di 1°grado	**Numero alunni con disabilità**	**Posti/ore richieste**
G. Leopardi	11	4 posti

Scuola Secondaria di 2°grado	**Numero alunni con disabilità**	**Posti/ore richieste**
----------	----------	----------

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/06/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23/06/2025 con delibera n. 55.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Molinari Monica Lucia